

# INAIL

Istituto Nazionale per  
l'Assicurazione contro gli Infortuni  
sul Lavoro Direzione Regionale per  
la Sicilia Ufficio P.O.A.I.

## Manifestazione di interesse per progetto di prevenzione

### 1. Titolo del progetto

**SOSTEGNO AL SISTEMA ARTIGIANO DELLA SICUREZZA IN EDILIZIA**

*Edilcassa Sicilia con il supporto di*

*ANAEPA Confartigianato Imprese Sicilia ed articolazioni provinciali*

### 2. Proponente

EDILCASSA Sicilia con sede in Palermo via Francesco Crispi n. 258, (CAP 90139), tel.: 091-336943, fax 091-6129135 email: [edilcassa@tiscali.it](mailto:edilcassa@tiscali.it) - [edilcassasicilia@postepcc.cassaedile.it](mailto:edilcassasicilia@postepcc.cassaedile.it) codice fiscale o partita iva: 97135960827

### 3. Attività

Assistenza e consulenza

### 4. Descrizione delle attività (fino ad un max di 3 pagine)

#### Premessa

Il sistema della bilateralità rappresenta ad oggi il più articolato ed esteso sistema di welfare contrattuale presente in Italia. Più volte lo stesso legislatore nazionale ne ha riconosciuto esplicitamente la validità e l'adeguatezza rispetto al modello della micro, piccola e media impresa. Allo stesso modo ha operato il D.Lgs. 81/08, prevedendo precisi ruoli oltre che a carico degli Organismi Paritetici, soggetti che nel settore artigiano sono compiutamente incardinati all'interno della bilateralità stessa, anche espressamente a favore degli organismi bilaterali inquadrati all'interno dell'art.51, comma 4 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In questo quadro, Edilcassa Sicilia è fortemente impegnata anche a dare concreta attuazione alle previsioni di legge del Capo III che dispone in merito alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro e segnatamente alla sezione VII relative al RLS e più in particolare all'art 53 ove si fonde e trova corpo unico la reciproca collaborazione tra INAIL ed enti bilaterali, che si sostanzia nel finanziamento del presente intervento.

Edilcassa Sicilia ed il Sistema della bilateralità intende supportare gli RLS aziendali del settore edile per dare loro la possibilità di esercitare compiutamente tutte le proprie prerogative e comunque sensibilizzare imprese e lavoratori a dare compiuta attuazione a tale Istituto giuridico.

A livello territoriale infatti, la situazione delle imprese che attuano appieno le previsioni del D.Lgs. 81/08 è estremamente frammentata, anche a causa di una mancata conoscenza del preciso grado di operatività di tutti i soggetti citati.

Ne deriva una certa diffidenza in ambito aziendale tanto da parte dei lavoratori quanto da parte dell'imprenditore che non sempre riescono ad afferrare il ruolo a cui il RLS è preposto né quali sarebbero i vantaggi che derivano da un suo corretto e completo utilizzo in relazione alle questioni afferenti alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Ciò è tanto più vero in un contesto, quello delle PMI, soprattutto artigiane, particolarmente esposto alla sottovalutazione del rischio, per questioni che si potrebbero definire "genetiche" e cioè attinenti al grado di consapevolezza medio dell'imprenditore, che è lavoratore esattamente come i propri dipendenti.

**Ciò premesso, si propone lo svolgimento delle seguenti attività:**

1. Audizioni ed interviste rivolte ai lavoratori ed agli imprenditori artigiani per comprendere il loro grado di conoscenza degli obblighi in materia di sicurezza, nonché delle norme e degli accordi che affidano agli Enti Bilaterali ed ai RLS un ruolo fondamentale per la crescita della cultura della sicurezza e per la diffusione della corretta applicazione delle previsioni di legge nelle PMI;
2. Visite aziendali da parte dei tecnici e dei referenti delle Associazioni Provinciali Confartigianato della Sicilia in ottica di assistenza ad impresa e lavoratori d'intesa con i RLS al fine di consentire, un concreto avvio del sistema bilaterale della sicurezza sul lavoro, non solo la più agevole e collaborativa accoglienza da parte delle imprese artigiane aderenti, ma anche la corretta e completa implementazione degli obblighi di legge.
4. Mediazione del tecnico Confartigianato, già figura di riferimento dell'imprenditore associato, consentirà una maggiore apertura ed una minore diffidenza da parte del datore di lavoro in fase di avvio del nuovo sistema;
5. Incontri programmati e debriefing su scala regionale con i tecnici delle Associazioni, esperti del settore, operatori dell'ambito della sicurezza nel comparto dell'artigianato;
6. Pubblicazione di opuscoli informativi anche con formato elettronico;
7. Divulgazione del progetto e dei relativi risultati attraverso iniziative da

tenersi presso le Associazioni Provinciali di Confartigianato Sicilia.

Tali attività possono ricondursi a tre fasi principali:

**FASE PREPARATORIA:**

- Individuazione del bacino di imprese associate a Confartigianato ed aderenti alla bilateralità artigiana in Sicilia anche con riguardo alla distribuzione territoriale;
- Formazione dei tecnici Confartigianato di riferimento per l'ambito della sicurezza che dovranno occuparsi delle visite aziendali;
- Predisposizione dei supporti per l'avvio delle iniziative (es. schede intervista).

**FASE DI AVANZAMENTO:**

1. Progettazione degli interventi;
2. Pianificazione ed esecuzione di visite programmate nei cantieri delle aziende selezionate con il supporto dei partner provinciali;
3. Compilazione di audit che consentano, nella fase finale, una corretta mappatura delle principali prassi adottate dalle aziende artigiane siciliane in materia di sicurezza e la pianificazione di conseguenti azioni di correzione e/o diffusione delle buone prassi;
4. Valutazione e monitoraggio dei risultati.

**FASE FINALE:**

1. Analisi ed elaborazione dei risultati;
2. Realizzazione di opuscolo informativo per la diffusione dei risultati ottenuti;
3. Organizzazione e realizzazione di convegni e diffusione dei risultati ottenuti anche attraverso i portali web delle associazioni e quelli di riferimento dell'Edilcassa Sicilia.

**5. Obiettivi** (specificare per ciascun obiettivo la modalità di verifica del raggiungimento)

L'obiettivo principale è quello di supportare e sostenere il ruolo dei RLS e della bilateralità, tramite l'affiancamento in sede di visita aziendale, di tecnici e referenti dell'Associazione Provinciale Confartigianato di riferimento, al fine di consentire la migliore e più collaborativa accoglienza possibile da parte dell'imprenditore, nell'interesse della compiuta implementazione del sistema della sicurezza articolato in seno alla bilateralità;

1. Sensibilizzare le imprese edili aderenti a Confartigianato ad un corretto approccio ai temi della sicurezza trattati affinché la figura del RLS, grazie alla mediazione del tecnico dell'associazione cui l'azienda aderisce, possa diventare punto di riferimento dell'imprenditore per implementare metodologie e pratiche orientate alla massima riduzione del rischio per la salute degli operatori.

**Modalità di verifica:** Audit e visite aziendali

2. Pubblicizzare il modello della sicurezza incardinato nell'esperienza delle Associazioni Provinciali presso il bacino di utenza delle imprese edili artigiane siciliane, evidenziando la disponibilità dei servizi offerti quali punti di riferimento per un corretto adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Modalità di verifica:** realizzazione di opuscoli informativi e convegni sul territorio regionale

**6. Risultati attesi (specificare indicatori di risultato parametrabili)**

(esempi: numero di destinatari, n. di ore di intervento, n. prodotti realizzati, etc.)

L'obiettivo di progetto è di raggiungere 600 imprese edili e circa 1600 lavoratori.

Tale obiettivo nasce dall'analisi del comparto che vede secondo ISTAT 2011 19300 imprese edili in Sicilia e di queste 3.000 associate al Sistema ANAEP Confartigianato Sicilia (per il tramite delle articolazioni provinciali) e 1300 aderenti alla Edilcassa Sicilia.

Quindi un obiettivo di raggiungere il 20% delle imprese associate Confartigianato ed il 50% circa di quelle iscritte alla Edilcassa Sicilia; tali imprese hanno una dotazione media di lavoratori di circa 2,7.

Pertanto si ha un costo progetto a carico di INAIL di 80 euro ed un costo per lavoratore di 30 euro.

Il bacino territoriale previsto è quello dell'intera SICILIA.

Le imprese oggetto dell'attività di sopralluogo faranno, come detto ampiamente, capo esclusivamente al settore merceologico dell'EDILIZIA dell'artigianato.

La selezione delle imprese avverrà selezionando quelle con cantieri attivi ed individuando le varie tipologie di attività del settore (manutenzioni, nuove costruzioni, infrastrutture, etc.)

**7. Settori produttivi**

Il settore di riferimento coincide con tutte le imprese associate a Confartigianato in Sicilia del settore edile che aderiscono all'Edilcassa Sicilia oppure alla Confartigianato.

Le potenzialità in termini numerici sono state espresse nel paragrafo precedente.

**8. Destinatari**

**Lavoratori ed imprese del settore edile**

- Lavoratori ed imprese del settore agricoltura  
 Lavoratori della sanità  
  Lavoratori di piccole e micro imprese  
  Altro:

**9. Eventuali altri soggetti partners**

L'unico soggetto partner è costituito dalle nove Associazioni Provinciali Confartigianato della Sicilia ed enti di loro emanazione che operano nell'ambito dell'assistenza alle imprese per la salute e sicurezza sul lavoro

Infatti Edilcassa Sicilia ha come socio unico di parte datoriale Confartigianato - Imprese Sicilia, che è ad oggi la più rappresentativa organizzazione italiana dell'artigianato e della micro, piccola e media impresa.

È espressione unitaria della rappresentanza degli imprenditori e delle imprese artigiane e micro, piccole, medie, nonché di tutte le forme del lavoro autonomo, indipendente o cooperativo, con una preponderanza di iscritti del settore edile. Peraltro la rappresentanza della Confederazione si estende alle forme di lavoro parasubordinato ed ai pensionati.

Le Associazioni provinciali Confartigianato della Sicilia sono quelle cui gli imprenditori direttamente conferiscono mandato e tra gli altri servizi forniscono, anche per il tramite di enti di propria emanazione, un'assistenza completa alle imprese in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In particolare sono in grado di offrire:

- Consulenza globale sulla normativa e supporto nel rapporto con gli Enti Pubblici (ASL- Spesal - VV.FF.);
- Consulenza e supporto in caso di verbali ispettivi o atti giudiziari;
- Check-up aziendale e valutazione dei rischi (DVR);
- Consulenza per la stesura dei piani di sicurezza e delle procedure per l'utilizzo delle attrezzature;
- Supporto in ambito di accertamenti sanitari e periodici;
- Supporto per la valutazione di rischi specifici;
- Supporto per la valutazione del rischio di incendio per le aziende soggette al CPI (certificato prevenzione incendi ex D.M. 10.3.98);
- assistenza e consulenza per la predisposizione dei piani di sicurezza di cantiere (POS) e dei piani di
- Montaggio e smontaggio ponteggi (PIMUS).
- Sorveglianza sanitaria.

Le Associazioni sono poi in grado di offrire una pronta risposta alle principali esigenze di formazione in materia di sicurezza tanto del datore di lavoro quanto ai

lavoratori quali, a titolo esemplificativo:

- Corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza per i lavoratori e i datori di lavoro (Accordo Stato- Regioni 21.12.2011);
- Corsi RSPP in funzione delle differenti classi di rischio e relativo aggiornamento;
- Corsi addetto al Pronto soccorso aziendale in funzione delle differenti classi di rischio e relativo aggiornamento;
- Corsi addetti antincendio funzione delle differenti classi di rischio e relativo aggiornamento;
- Formazione teorico pratica per lavoratori e preposti addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione dei ponteggi;
- Formazione per esecuzione di lavori PES/PAV;
- Corsi per coordinatori per progettazione/esecuzione di lavori in cantieri temporanei o mobili.

### ***10 Compiti del proponente e degli eventuali partners***

#### **A) DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**

La direzione ed il controllo del progetto sono affidati al soggetto proponente. Quest'ultimo dovrà infatti occuparsi di formare ed aggiornare almeno un tecnico di riferimento per ciascuna provincia siciliana, tendenzialmente uno per ogni associazione provinciale Confartigianato. I tecnici dovranno essere formati per sviluppare non soltanto competenze specifiche nell'ambito della normativa relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, ma anche competenze nel campo delle relazioni umane che consentano loro di porsi con il giusto atteggiamento di mediazione nei confronti di lavoratori e datori di lavoro potenzialmente visitabili. Al proponente spetta anche il compito di pianificare su scala regionale gli interventi in coordinamento con INAIL. Al proponente spetta altresì un ruolo nella fase di selezione delle imprese da coinvolgere, il controllo sull'andamento delle attività ed il loro monitoraggio sull'intero territorio regionale.

#### **B) REALIZZAZIONE**

La fase realizzativa spetterà in concreto alle Associazioni provinciali Confartigianato partner del progetto. I referenti tecnici in materia di sicurezza, di loro individuazione, una volta formati e preparati, dovranno compiere le attività centrali del progetto, ossia le visite aziendali in coordinamento con i RLS, occupandosi di somministrare questionari ad hoc e di effettuare gli audit previsti. Essi dovranno occuparsi non solo di agevolare il compito del RLS ma dovranno altresì supportare i lavoratori ed i datori di lavoro affinché possano avere tutti i mezzi disponibili per comprendere ed applicare concretamente la disciplina prevista dalla normativa vigente e dagli accordi in materia.

Cruciale appare la sensibilizzazione alla individuazione da parte dei lavoratori di RLS in ogni azienda e la creazione di un terreno fertile e non ostile da parte del

datore di lavoro alla elezione e relative formazione obbligatoria di 32 ore oppure aggiornamento.

Sarà quella anche l'occasione per un check up complete della conformità legislative sia in termini di formazione dei lavoratori che degli adempimenti a carico dell'azienda.

### **C) SUPPORTO E COORDINAMENTO**

Il rapporto tra i tecnici dell'EDILCASSA Sicilia e della Confartigianato sarà costruito grazie al soggetto proponente, che curerà i necessari contatti con gli attori del progetto.

L'EDILCASSA Sicilia è infatti l'organismo paritetico ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per tutte le imprese che rientrano nell'ambito di applicazione dei contratti collettivi stipulati tra le Confederazioni dell'Artigianato ed i Sindacati Confederali.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, ha uno stretto rapporto anche con gli Enti di controllo e segnatamente Spresal ed Ispettorato del Lavoro (quest'ultimo con competenze residuali di controllo nella sicurezza del settore edile) ed, in generale, per tutte le imprese che applicano i CCNL dell'artigianato sottoscritti dalle relative confederazioni datoriali e sindacali.

L'obiettivo è stabilire un rapporto di collaborazione effettiva e sostanziale, tale da riuscire a superare anche il limite temporale dell'annualità prevista dal presente progetto.

### **D) FINALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

Questa fase spetta al soggetto proponente che dovrà realizzare un opuscolo informativo sul sistema bilaterale della sicurezza ed i relativi servizi nonché un'opera di diffusione dei risultati ottenuti, tramite convegni e seminari dedicati alle imprese ed ai lavoratori rientranti nel campo dei destinatari da svolgersi presso le Associazioni Provinciali di Confartigianato Sicilia.

### 10. Gestione finanziaria del progetto

Descrizione	Importo previsto
<b>A - Preparazione</b>	
A1) Personale	€ 4.600,00
A2) Beni e Servizi	€ 400,00
<b>Totale sub A) Preparazione</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>B - Realizzazione</b>	
B1) Personale	€ 60.000,00
B2) Beni e Servizi	€ 5.000,00
<b>Totale sub B) Realizzazione</b>	<b>€ 65.000,00</b>
<b>C - Diffusione dei risultati</b>	
A1) Personale	4.000,00
A2) Beni e Servizi	€ 1.000,00
<b>Totale sub C) - Diffusione dei risultati</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>D - Direzione e controllo interno</b>	
D1) Personale	5.000,00
D2) Beni e Servizi	
<b>Totale sub D) - Direzione e controllo interno</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>Totale (A+B+C+D) costi diretti</b>	<b>80.000,00</b>
Costi indiretti (se a forfait max 20% dei costi diretti)	€ 16.000,00
<b>TOTALE</b> (Costi diretti + costi indiretti)	<b>96.000,00</b>

#### Ripartizione

Descrizione	Totale	Quota INAIL	Quota proponente	Quota Partner*
A - preparazione	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
B - Realizzazione	€ 65.000,00	€ 32.500,00		€ 32.500,00
C- Diffusione risultati	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
D - Direzione e controllo interno	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
Costi indiretti	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
<b>Totali</b>	<b>€ 96.000</b>	<b>€ 48.000,00</b>	<b>€ 11.500,00</b>	<b>€ 36.500,00</b>



\* La quota di compartecipazione dei partner verrà suddivisa tra le Associazioni provinciali di Confartigianato in ragione di 1/9 a provincia da definirsi sulla base dell'effettivo contributo al progetto.

### 12. Gestione strumentale e risorse umane

#### Gestione strumentale

Descrizione	Totale	Quota INAIL	Quota proponente	Quota Partner*

#### Gestione Risorse Umane

Descrizione	Totale	Quota INAIL	Quota proponente	Quota Partner*
A - preparazione	€ 200,00 uomo/giorno	€ 2.300,00	€ 2.300,00	
B - Realizzazione	€ 200,00 uomo/giorno	€ 30.000,00		€ 30.000,00
C- Diffusione risultati	€ 200,00 uomo/giorno	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
D - Direzione e controllo interno	€ 500,00 uomo/giorno	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
Costi indiretti				
<b>Totali</b>		<b>€ 36.800,00</b>	<b>€ 6.800,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>

\* La quota di compartecipazione dei partner verrà suddivisa tra le Associazioni provinciali di Confartigianato in ragione di 1/9 a provincia da definirsi sulla base dell'effettivo contributo al progetto.

### 13. Piano della comunicazione

La comunicazione verrà attivata attraverso tutti i canali a disposizione della Confartigianato in Sicilia: siti web e pagine social nella disponibilità tanto del soggetto proponente quanto delle Associazioni provinciali Confartigianato partner di progetto.

Alle imprese che saranno oggetto delle visite, la cui selezione verrà effettuata dal soggetto proponente in accordo con le associazioni partner, sarà inviata apposita comunicazione.

Alla stessa maniera, saranno svolte iniziative di comunicazione (convegni e riunioni, anche in ragione del singolo settore merceologico) all'esito dell'iniziativa.

#### 14. Durata

La durata sarà di 12 mesi naturali e consecutivi a partire dalla stipula dell'Accordo.

#### 15. Cronoprogramma delle attività progettuali

Le attività progettuali sono quelle stabilite all'interno della scheda n. 4 e seguiranno il cronoprogramma come sotto indicato:

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase preparatoria	■	■										
Fase di avanzamento			■	■	■	■	■	■	■	■		
Fase finale											■	■

#### 16. Note (non obbligatorio)

#### 17. Referente di progetto

Sig.ra Iolanda SCHIFANO, nata a Palermo il 11/11/1976, residente a Villagrazia di Carini in Via Argentina n. 55 - 90044, dipendente della Edilcassa Sicilia

#### 18. Allegati

1. Atto costitutivo e statuto di Edilcassa Sicilia
2. Atto costitutivo e statuto Anaepa Confartigianato Edilizia
3. Atto costitutivo di Confartigianato Imprese Sicilia
4. Atto costitutivo e statuto delle Confartigianato Territoriali
5. Breve descrizione delle attività svolte da Edilcassa Sicilia
6. Breve descrizione delle attività svolte da Confartigianato Imprese Sicilia e dalle articolazioni provinciali
7. Copia del documento di identità del presidente e legale rappresentante di Edilcassa Sicilia in corso di validità.

Data e luogo

26/09/2017 PALERMO

Firma del legale rappresentate \*



\* Allegare copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentate in corso di validità